CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TARI: PIATTAFORMA INFORMATICA IN TILT E DISGUIDI PER I CITTADINI

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

la tassa sui rifiuti (TARI) è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree suscettibili di produrre i rifiuti medesimi;

CONSIDERATO CHE

il tributo – per il 2023 – può essere scaglionato in quattro rate, da pagare entro il 28 aprile p.v., 31 maggio p.v., 30 giugno p.v. e, il saldo finale, andrà pagato entro l'11 dicembre p.v.;

per le utenze non domestiche gli acconti dovranno essere versati entro il 31 marzo p.v., 12 maggio p.v. e 14 luglio p.v.;

CONSTATATO CHE

a causa di un malfunzionamento della piattaforma sui servizi anagrafici – entrata a regime lo scorso anno – circa 14mila torinesi non hanno ricevuto l'avviso di pagamento per il 28 aprile p.v. e, per alcuni, questo è stato motivo di apprensione, in quanto si teme che si possa cadere in morosità per non aver adempiuto entro il termine fissato dall'Amministrazione;

tale malfunzionamento sembra abbia interessato precisamente i cittadini che hanno chiesto modifiche allo Stato Civile, cambi di residenza, di domicilio o segnalazione di nascite e/o decessi;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

l'Assessore con delega ai servizi demografici e statistici non ha nascosto l'intenzione di voler sostituire, con la piattaforma sopracitata, il portale ministeriale per le prenotazioni per il rilascio delle carte d'identità;

EVIDENZIATO CHE

questa ipotesi non può non allarmare la scrivente, in quanto è ben noto a tutta la cittadinanza come il sistema sia già farraginoso e si teme che, utilizzando un nuovo portale per la prenotazione delle carte d'identità, il contesto generale potrebbe aggravarsi ulteriormente visti i disguidi con il rilascio degli avvisi di pagamento;

INTERPELLA

Il Sindaco Lo Russo e l'Assessore competente per sapere:

quali siano le cause che hanno determinato il malfunzionamento della piattaforma dell'anagrafe per la generazione dei bollettini della TARI;

come mai non abbiano previsto che – per i cittadini richiedenti modifiche allo stato civile o un cambio di residenza o domicilio, o che dovevano segnalare la nascita o la morte di una persona – potesse verificarsi un disagio come quello segnalato in narrativa;

se possono garantire che non si verificheranno ripercussioni di alcun tipo per quei cittadini che non potranno completare il pagamento dell'acconto della tassa sui rifiuti entro il 28 aprile p.v., non avendo loro ricevuto alcun bollettino;

se sia realmente intenzione dell'Amministrazione procedere alla sostituzione dell'attuale sistema di prenotazione per il rilascio di carte d'identità con quello citato in narrativa.

Torino, 20/03/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Paola Ambrogio